Il Presidente

2° manifesto*: Filiera dei Saperi*

- ***CONSAPEVOLI***
- che la crescita culturale della comunità jonica sia da considerarsi elemento irrinunciabile per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio.
- che questo obiettivo può essere raggiunto solo attraverso politiche culturali intelligenti ed innovative rivolte, innanzitutto, ai giovani, i quali devono essere messi in condizione di perseguire, con coraggio ed ostinazione, un progetto professionale che dia loro modo di mettere a frutto la loro intelligenza, la loro creatività, le loro competenze.
- che ricade sulla Scuola e l'Università di Taranto la responsabilità di svolgere un ruolo sempre più incisivo e strategico.
- che il sistema universitario jonico ebbe origine da precise disposizioni ministeriali e legislative in base alle quali furono attivati a Taranto Corsi di Laurea su: ambiente, maricoltura, beni culturali e, successivamente, professioni sanitarie, tenendo conto delle specificità, potenzialità e vocazioni del territorio;

- La Filiera dei Saperi diventa strategica nella considerazione che:
- solo una Scuola organizzata sul territorio jonico secondo criteri di razionale offerta formativa(eliminando le scuole sottodimensionate) aperta al territorio e cesura tra ricerca e mondo del lavoro, possa realizzare la prima formazione dei nostri giovani;
- l'ambiente, con tutte le sue note, attuali criticità, possa e debba essere considerato come una opportunità di studio per l'individuazione di modelli di bonifica e risanamento;
- che gli interventi medici debbano rivolgersi, con particolare attenzione, ai bambini che vivono in una realtà martoriata dall'inquinamento;
- che il mare rappresenti una prospettiva di sviluppo anche occupazionale;
- che i beni culturali siano da intendersi come una importante risorsa per assicurare futuro al territorio ionico;
- che " lo sviluppo deve essere sostenibile e quindi rispettoso dell'uomo, della natura e dell'ambiente, nella convinzione che l'economia possa essere concepita nel rispetto dei valori"(Uricchio)"
- articolandosi in:
- ***Filiera dell'Arte***
- la Soprintendenza archeologica della Magna Grecia, afferente la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Taranto Brindisi, Lecce con annesso Chiostro di San Domenico estrapolato dal Polo Museale della Puglia;
- la Scuola di specializzazione, in città vecchia , in beni architettonici del paesaggio, storia e restauro dell'architettura antica e dell'architettura in pietra del Politecnico di Bari con il coinvolgimento dell'Università di Bari
- ***la Scuola regionale di specializzazione in archeologia e restauro;***
- Scienze dei Beni Culturali (da subito corso in teledidattica così come stabilito a suo tempo dal Senato Accademico , utilizzando la piattaforma delle Professioni Sanitarie)
- Studio e ricerche sugli insediamenti archeologici e recupero degli stessi (anfiteatro con il ***recupero- storico, artistico, archeologico - dell'area di "piazza coperta***", mura , valorizzazione del Muraglione con bando internazionale di pittura murale, edicole votive, PINACOTECA, musei diffusi sul territorio jonico, ipogei,ecc
- Scuola di beni culturali MIBACT-MIUR*(promessa a Taranto e istituita al Nord)*
- una sezione staccata dell'Accademia di Belle arti di Lecce in sinergia con il Liceo Artistico Calò ,nelle sue varie articolazioni territoriali Grottaglie, Taranto, Manduria, ecc
- il Conservatorio G. Paisiello di Taranto da statalizzare con immediatezza
- ***FILIERA SANITARIA***

Sede sociale Via Nitti, 97 - Taranto
Sede operativa Via Rintone, 20 - Taranto (Istituto Cabrini 2° piano)
Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836

- **dal focus all'Ordine dei Medici del 24 aprile scorso è emersa la volontà di pervenire a) al Dipartimento bio medico attraverso un percorso che preveda la clinicizzazione di alcuni reparti: oncologia, nefrologia, Ospedale di Grottaglie, ai fini di realizzare a Taranto con i Docenti Associati i Corsi di Specializzazione ,**
- **b) la positiva esperienza presso il Liceo Battaglini di Taranto del corso di Scienze a curvatura biomedica ,da estendere ai licei Classici,**
- **c) l'allargamento della "rete formativa dell'Università di Bari da parte dell'ASL di Taranto comprendente l' Ospedale MM , peraltro già in convenzione con ASL TA,**
- **d) la rete oncologica pugliese con il Dipartimento Jonico-Adriatico al Moscati di Taranto;**
- ***Sono questi alcuni dei presupposti per l'ampliamento dell'area sanitaria jonica che non può prescindere da un forte ancoraggio accademico e di ricerca;***
- ***L'ampliamento delle Professioni Sanitarie e, in particolare, un nuovo corso di Laurea : Tecnico di laboratorio biomedico;***
- ***una sempre maggiore sinergia con la Marina Militare e, in particolare, con l'Ospedale MM con la possibilità di utilizzo oltre che della Camera Iperbarica anche dell'area ospedaliera come sede :***
- ***delle Professioni Sanitarie***
- ***del Laboratorio di igiene mentale;***
- ***in prospettiva, del Dipartimento di scienze biomediche e Corso di laurea in Medicina.***
- ***FILIERA DEL MARE***
- Distretto nautico e del Mare
- Corso di laurea di Scienze della Maricoltura e conseguente completamento con la laurea magistrale del corso di laurea Scienze e gestione delle attività marittime;
- "ISTITUTO NAUTICO" (con un apposita sede e laboratori peraltro già finanziati)
- museo del mare in Arsenale
- presidio medico-veterinario per la fauna marina protetta
- professioni del mare e del Porto
- cantieristica e produzione del bisso
- ***FILIERA DELLA CULTURA UMANISTICA***
- Scuola Pitagorica e Corsi di Laurea e opportunità formative accademiche afferenti la "storia di Taranto"
- ***FILIERA DEL LAVORO***
- ***Scuola e università in sinergia osmotica con il mondo del lavoro e , contestualmente, forte impegno per l'istituzione di posti di lavoro per***

"operai non più ignoranti, vergogna per tutti noi, per la nazione, per Taranto".
E' un diritto della persona umana, della sua dignità.
Sicurezza sui posti di lavoro. Scuole, industria, uffici, ecc

- ***FILIERA DELLA TERRA***
- ***Recupero delle Professioni dell'agricoltura (master, scuole di specializzazione, enogastronomia in collegamento con gli istituti alberghieri e l'università)***

- ***FILIERA DELLA RICERCA***

- *Il Polo scientifico tecnologico Magna Grecia*
- *il Centro Studi Magna Grecia*
- *il Centro ambiente e salute dell'ARPA*
- *il CNR di Taranto*
- *master, dottorati, assegni di ricerca, internalizzazione*
- Polo integrato della cultura jonica a Palazzo Delli Ponti (biblioteche)
- Laboratori e biblioteche
- ***Se queste sono le articolazioni programmatiche finalizzate a dare CENTRALITA' ALLA FILIERA DEI SAPERI, chiave di volta per la crescita civile ,sociale ed economia del territorio e strumento per il futuro dei giovani di terra Jonica, diventa indispensabile:***
- ***Ampliare l'azione dell'ADISU su Taranto: casa dello studente, ecc per un VERO E CONCRETO DIRITTO ALLO STUDIO;***
- Stipulare protocolli e convenzioni con le realtà del territorio(Soprintendenza, Archivio di Stato, Musei,Biblioteche,Lumsa, Paisiello, USP,ecc
- ,Borse di studio anche finanziate dai privati

E , soprattutto, il ***PROGETTO TARANTO, così articolato***:

1- "stabilizzare il sistema universitario jonico" con la conseguente statizzazione dell'istituto G. Paisiello e la presentazione di una proposta di legge che modifichi il:

Decreto Ministeriale 23 dicembre 2010 n. 50
Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31 maggio 2011 n. 125

Definizione delle linee generali di indirizzo della Programmazione delle Università per il triennio 2010-2012

e cancelli gli allegati a tale decreto definendo i Corsi di laurea operanti su Taranto non più sedi decentrate amministrative ma unicum dell'Università e del Politecnico di Bari

in subordine, l'istituzione , nello spirito della Petizione popolare dell'ì84 , dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TARANTO

2 - PATTO PER LO SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO JONICO

Preso atto che il 21 ottobre 2013 è scaduto il Patto per le azioni di sostegno e sviluppo del Polo universitario jonico, tenuto conto che nell'ambito del Sistema universitario jonico è indispensabile pervenire ad un NUOVO PATTO tra:

- **Università degli Studi di Bari**
- **Politecnico di Bari**
- **E**
- **Camera di Commercio, ASL, Comune e Provincia di Taranto, Regione Puglia, CNR MIUR ,MiBACT, Soprintendenza, realtà culturali e socio economiche del territorio, un patto che preveda risorse per attivare nuovi Corsi di Studio(ricercatori, associati) e iniziative post-lauream, borse di studio**

- **Rivisitazione statutaria del CUJ o apposita Fondazione recuperando i circa 24mila euro congelati presso la Banca d'Italia.**

- **Un "tavolo" presieduto da S E il Prefetto di Taranto che realizzi la sottoscrizione del PATTO , tenendo conto:**

1. dell''impegno dei Senati Accademici e dei Consigli di Amministrazione dell'Università degli Studi di Barie e del Politecnico di Bari ,con il conseguente coinvolgimento del CURC, nelle more di una rivisitazione generale dell'offerta formativa universitaria in terra jonica, preveda :

   - il "recupero" del Corso di Laurea Triennale in Scienze dei Beni Culturali per il Turismo *stipulando convenzioni con le Soprintendenze, Martà, Archivio di Stato, Biblioteca Acclavio, Istituto per la Magna Grecia, nonchè Scienze della Maricultura e, conseguentemente, il progetto* ***Presidio medico-veterinario per il recupero della fauna protetta,*** (il contenitore sulla Ringhiera non diventi monumento al degrado) ;

   - l'istituzione di una laurea specialistica , ***unica in Puglia,*** in archeologia e restauro;

   - la laurea magistrale di Scienze e gestione delle attività marittime

   - l'ampliamento della "formazione aereo-spaziale" e l'istituzione di Architettura;

   - l'ampliamento delle Professioni sanitarie, la clinicizzazione di alcuni reparti , l'istituzione del Corso di laurea di Medicina nell'Ospedale MM, d'intesa con la Marina MM ;

   - l'istituzione d'intesa con MIUR e MiBACT della Scuola dei Beni culturali

- d'intesa con l'ADISU l'ampliamento dei servizi per gli studenti : mense, residenze,ecc.

3 Che il Governo e il Parlamento , eletto a marzo, , anche tenendo conto della grave situazione ambientale e socio-economica della realtà jonica, assumano la questione scolastica, universitaria e ricerca in terra jonica come "*fondamentale volano per lo sviluppo socio economico e civile di Taranto"* e, nel principio di sistema, concretizzi con l'emanazione dei decreti ***attuativi la statalizzazione dell'istituto Paisiello di Taranto;***

4 *Che il Ministero per i beni culturali modifichi il decreto sulla riorganizzazione delle Soprintendenze prevedendo, nell'ambito della Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio di Brindisi, Lecce, Taranto "**l'autonomia della Soprintendenza Magna Grecia con l'annessione del Chiostro San Domenico, stralciato dal Polo Museale della Puglia"***

5 Che il Tavolo Istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto e la stessa Legge speciale per Taranto della Regione Puglia, ma anche la VERTENZA ILVA, assumano , come obiettivo prioritario e strategico,coniugando ambiente, salute e lavoro, il PROGETTO FORMAZIONE TARANTO rafforzando con apposite risorse l'offerta formativa scolastica e universitaria, ma anche la ricerca a Taranto

6 Che la Regione Puglia assegni apposite risorse,con cadenza pluriennale, anche dando attuazione alla ***Legge Speciale per Taranto***, finalizzate al consolidamento del sistema universitario jonico e,***rivedendo la attuale "illegittima decisione escludente" dia attuazione alla Mozione su Taranto e la Francigena, approvata all'unanimità dal Consiglio Regionale, inserendo Taranto nel Protocollo dei Cammini culturali del Consiglio d'Europa sulle vie Francigene ,*** un progetto che, essendo stato condiviso, con apposita mozione ,già da tempo, dal Consiglio Comunale di Taranto, sia rafforzato con ***l'Adesione del Comune di Taranto all'Associazione Europea delle vie Francigene***;

7 Che S.E. il Prefetto di Taranto riconvochi il "***tavolo di lavoro***" per la sottoscrizione di un PATTO PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA IN TERRA JONICA, teso a ridisegnare l'intera offerta formativa scolastica e universitaria a Taranto, e quindi la realizzazione del "PROGETTO TARANTO", in sinergia con tutte le espressioni economiche, amministrative, sociali e imprenditoriali del territorio jonico, anche con il coinvolgimento della Regione Puglia , del MIUR, del MiBACT;

8 ***Che la Giunta del Comune di Taranto) dia attuazione al recupero dei "segni dell'identità tarantina"*** :

a) recupero dei bassorilievi di Sant'Irene e dell'Arcangelo Michele e delle Edicole Votive in città vecchia, Targhe nei luoghi dei ritrovamento storici e archeologici, nonchè sui palazzi dove nacquero i TALENTI di Taranto (*progetto CQV, Calò, IC San Giovanni Bosco);*
b) istituzione del Cimitero Monumentale San Brunone di Taranto con il restauro della Certosa,e l'istituzione ,anche nell'ambito del progetto sulle bonifiche, del Lapidario e

Il Presidente

Famedio Cittadino, dove seppellire chi ha fatto la "storia di Taranto" da Anna Fougez ……;

c) l'istituzione del GIARDINO DEI GIUSTI , da inaugurare il 6 marzo '19- Giornata Nazionale ed Europea dei Giusti- nonché la sottoscrizione, da parte del Sindaco di Taranto, della Carta delle Responsabilità 2017;

d) **) il "recupero e valorizzazione, oggi mortificato dal parcheggio,** autorizzato dalla Soprintendenza per pochi mesi , ormai scaduti**, dell'area del "mercato coperto" dei resti dell'Anfiteatro;progetto DECORO URBANO: BALCONE FIORITO**

e) recuperando il Palazzo degli Uffici e i tanti palazzi, vicoli e siti della città vecchia, prevedere spazi culturali per i giovani e una giusta valorizzazione delle storiche biblioteche del Liceo Archita e dell'Istituto per la storia della Magna Grecia (cui assegnare una sede), nonché dell'Archivio storico del Comune, anche tenendo conto delle "suggestioni programmatiche" del Piano Urbano della mobilità Sostenibile (PUMS)

f) l'adesione al progetto SCUOLA PITAGORICA nell'ambito del Distretto Magna Grecia e del Parco archeologico della Magna Grecia;

g) la candidatura a Bene Immateriale dell'Unesco dei Riti della Settimana Santa Tarantina e ,del mito tra storia e leggenda ,di Anna Fougez ;

Le "*ferite identitarie*" si auspica possano trovare adeguate risposte amministrative e politiche e a tal fine , il Comitato per la qualità della Vita, rivolge un accorato appello alla Comunità tarantina, jonica e ,anche, pugliese , a sostenere, nelle varie sedi amministrative, politiche, istituzionali, sociali ed economiche, queste valutazioni e proposte enucleate nella "Vertenza Taranto per la Cultura"

***" che i giovani di oggi non debbano dire domani che i loro padri,per meschine lotte intestine o per miopia intellettuale, hanno, ancora una volta, tradito una speranza collettiva*"(petizione dell'84)**

- **Che i nostri giovani non debbano continuare ad essere costretti a lasciare Taranto e l'italia non solo per raggiungere una formazione di eccellenza , ma l'inserimento nel mondo del lavoro e delle professioni depauperando il territorio jonico e , come è purtroppo avvenuto per Francesco, Valeria, Fabrizia, perdere la vita in una fredda sala d'ospedale, senza il "calore della famiglia".**
- **Consapevoli che non è sufficiente limitarsi al ruolo di custodi di quello che è stato fin qui raggiunto e che emerge la necessità ,unanimemente condivisa ,di continuare a sostenere nuove sfide e mete;**

Taranto 28 maggio '18 **p Ufficio di Presidenza del CQV**
Carmine Carlucci

-

Sede sociale Via Nitti, 97 - Taranto
Sede operativa Via Rintone, 20 - Taranto (Istituto Cabrini 2° piano)
Email: comitatoqualitavita@libero.it cell. 336445836